

IL BILANCIO È DI 10 FERITI LIEVI. ESCLUSA LA PISTA TERRORISTICA

Francia, 17enne assalta liceo con un arsenale nello zaino

Il ragazzo si era "addestrato" su Internet guardando video di stragi

GIULIO GAVINO
 INVIATO A GRASSE

In cartella l'arsenale per fare una strage. Un fucile a pompa, munizioni, due pistole, coltelli, granate e una «bomba sporca», fabbricata con polvere da sparo. Killian, 17 anni, studente modello di una famiglia medio borghese, padre consigliere comunale di centrodestra e mamma casalinga, insospettabile, ha rischiato ieri di trasformare in un mattatoio il liceo «Alexis Tocqueville» di Grasse, la capitale dei profumi della Provenza. Il bilancio è di dieci feriti. Tre colpiti dagli spari, gli altri tumefatti nel terribile fuggi fuggi seguito alle esplosioni. Se Killian non ce l'ha fatta il merito è soprattutto del preside della scuola che lo ha affrontato, si è preso un colpo di arma da fuoco a una spalla e ha continuato a parlargli cercando di prendere

tempo (è già stato proposto per la Legion d'Onore). Erano le 12,55 quando il ragazzo ha sparato. Alle 13,05 i reparti speciali l'avevano già disarmato e portato in cella.

Ma come può un ragazzino mettere insieme quell'arsenale? Gli investigatori credono che non abbia agito da solo. Che Internet in qualche modo sia stato suo «complice». I profili Facebook e Twitter di Killian sono al centro di indagini. L'altro giorno l'adolescente aveva postato un video della strage americana nella scuola di Columbine che nel '99 aveva fatto 13 morti con un link alla canzone del rapper americano «Ill Bill» intitolata «Anatomia di una sparatoria scuola». In un altro filmato sarebbe lui il protagonista: indossata una maschera da clown e una antigas, impugna una pistola facendo fuoco prima contro la

telecamera e poi alla tempia. Presagi o qualcun altro sapeva? Altre immagini, inquietanti, sembrano invece legate al satanismo. A Grasse sono subito arrivati gli esperti dell'antiterrorismo da Marsiglia. La scuola è stata blindata per i rilievi ma è la casa di Killian, alle porte di Grasse, una villetta in pietra segnata da rampicanti fioriti, dove si è concentrata l'attenzione. E qui sarebbero saltate fuori almeno un'altra arma sospetta e numerose tracce del disagio che ha armato la mente dell'adolescente. Per tutti era un ragazzo bene educato e un po' timido e taciturno. Ieri ha inaspettatamente e follemente deciso che fossero le armi a parlare per lui. Ma gli investigatori sono convinti che non abbia fatto tutto da solo.

Il procuratore di Grasse Fabienne Atzori, ha riferito che «le motivazioni del gesto sem-

brano essere legate ai cattivi rapporti che il ragazzo aveva con altri studenti della scuola». Il ministro dell'Istruzione Najat Vallaud-Belkacem e il premier Bernard Cazeneuve si sono precipitati a Grasse gestendo soprattutto la cellula di assistenza psicologica che si è occupata delle centinaia di giovanissimi rimasti sotto choc per quanto accaduto.

In un primo momento la Francia intera aveva temuto che potesse essersi trattato di un altro assalto terroristico. Un nuovo colpo al cuore della Costa Azzurra. Posti di blocco a Grasse e in tutto il dipartimento. Disposizioni di non uscire di casa. Questa volta la follia del radicalismo islamico però non c'entra nulla. Questa volta il nemico si è rivelato essere il vicino di casa, protagonista di un corto circuito che ha rischiato di portare ad una carneficina.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Preside
 Il preside della scuola ha evitato la strage affrontando il ragazzo e rimanendo ferito a una spalla

2
 granate
 Il ragazzo aveva una bomba sporca, due granate, una pistola semiautomatica e un fucile a pompa



Un fotogramma del video di Killian con maschera di Joker e una antigas

